



Relazione sulle attività di Assicurazione della Qualità

approvata dal Presidio della Qualità di Ateneo

in data 26.03.2015

INDICE

1. [IL QUADRO DI RIFERIMENTO](#)
2. [GLI ATTORI COINVOLTI](#)
3. [LA COSTITUZIONE E LA COMPOSIZIONE DEL PRESIDIO DELLA QUALITÀ](#)
4. [LE LINEE GUIDA PER LA AQ DI ATENEO](#)
5. [ATTIVITÀ SVOLTE DAL PRESIDIO DELLA QUALITÀ](#)

[5a. *Promozione della cultura della Qualità nell'Ateneo*](#)

[5b. *Assicurazione della Qualità della Formazione*](#)

[5b.1 *Gestione dei flussi informativi*](#)

[5b.2 *Cronoprogramma delle scadenze cicliche permanenti*](#)

[5b. 3 *Organizzazione e monitoraggio delle rilevazioni dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati*](#)

[5b.4 *Attività di supporto e di formazione rivolte ai Gruppi di gestione AQ dei Corsi di Studio e ai componenti delle Commissioni paritetiche docenti-studenti*](#)

5b. 5 Gestione del processo di redazione della prima SUA-CdS (2013)

5b. 6 Verifica del continuo aggiornamento delle informazioni contenute nelle SUA-CdS di ciascun Corso di Studio dell'Ateneo

5c. *Assicurazione della Qualità della Ricerca*

5c. 1 Azioni e processi organizzativi per l'AQ della ricerca

5c. 2 Attività di supporto e formazione rivolte ai Responsabili dei Centri di Ricerca

6. VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DEGLI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO:
PUNTI DI FORZA E CRITICITÀ DEI PRIMI RAPPORTI DI RIESAME

1. IL QUADRO DI RIFERIMENTO

L'emanazione del [Decreto Ministeriale 30 gennaio 2013, n. 47](#), ha sancito l'avvio delle procedure di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento (AVA) definite dall'ANVUR ai sensi dell'art. 6, comma 1 del [Decreto Legislativo 27 gennaio 2012 n. 19](#), al quale ha fatto seguito il Documento "[Autovalutazione, Valutazione, Accreditamento](#)" (AVA) del 9/01/2013.

Il modello di valutazione del Sistema AVA, coerentemente con gli *Standard e Linee guida per l'Assicurazione della qualità nell'area europea dell'istruzione superiore (ESG ENQUA 2005/2009)*, si fonda su un sistema di Assicurazione di Qualità (AQ) delle università italiane.

Il sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo (AQ) è uno strumento per il miglioramento continuo della qualità delle attività accademiche e si basa su azioni pianificate, applicate sistematicamente, documentate e verificabili.

La complessità delle azioni che dovranno essere pianificate e applicate sistematicamente richiede un'adeguata conoscenza del Sistema AVA, anche in considerazione dell'ampio coinvolgimento di docenti, del personale tecnico-amministrativo e del Centro di Elaborazione dati.

Il Sistema AVA prevede l'introduzione di un sistema di:

- *autovalutazione* della qualità e dell'efficacia delle attività didattiche e di ricerca nelle università;
- *valutazione* periodica della qualità, dell'efficienza e dei risultati conseguiti dagli atenei;
- *accreditamento* iniziale e periodico dei corsi di studio e delle sedi universitarie.

In particolare, il Documento finale approvato dall'ANVUR in data 09.01.2013, stabilisce che il Presidio della Qualità di Ateneo - istituito ed organizzato in modo proporzionato alla numerosità e alla complessità delle attività formative e di ricerca dell'Ateneo – assume un ruolo centrale nella AQ di Ateneo attraverso:

- la supervisione dello svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ di tutto l'Ateneo;
- la proposta di strumenti comuni per l'AQ e di attività formative ai fini della loro applicazione;
- il supporto ai Corsi di Studio e ai loro Referenti e ai Direttori di Dipartimento per le attività comuni.

Il medesimo Documento illustra nel dettaglio i compiti affidati al Presidio della Qualità di Ateneo con riferimento alle attività formative e alle attività di ricerca:

- nell'ambito delle attività formative, il Presidio della Qualità organizza e verifica il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nelle SUA-CdS di ciascun Corso di Studio

dell'Ateneo, sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ per le attività didattiche in conformità a quanto programmato e dichiarato, organizza e monitora le rilevazioni dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati, regola e verifica le attività periodiche di Riesame dei Corsi di Studio, valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze, assicura il corretto flusso informativo da e verso il Nucleo di Valutazione e la Commissione Paritetica Docenti-Studenti;

- nell'ambito delle attività di ricerca, il Presidio della Qualità verifica il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nelle SUA-RD di ciascun Dipartimento (o di altre articolazioni interne di organizzazione della ricerca) e sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ per le attività di ricerca in conformità a quanto programmato e dichiarato, e assicura il corretto flusso informativo da e verso il Nucleo di Valutazione.

2. GLI ATTORI COINVOLTI

Nella fase di Accreditamento (iniziale e periodico) il principale attore è costituito dal **Consiglio di Corso di Studio**, che si pone come l'interlocutore naturale del Presidio della Qualità.

Le attività necessarie per l'Accreditamento iniziale hanno coinvolto 18 Consigli di Corso di Studio. Ognuno di questi ha lavorato sotto l'impulso e la supervisione di un Presidente/Responsabile, che si è avvalso dell'ausilio del Gruppo di gestione della AQ del Corso, composto di norma da 2 o 3 docenti incardinati titolari di insegnamento nel Corso medesimo. Nell'ultimo anno le attività collegate all'Accreditamento periodico hanno coinvolto 16 Consigli di Corso di Studio; l'offerta formativa è stata infatti ridotta per soddisfare i requisiti previsti per l'accREDITamento, in particolare il Requisito di docenza. Nella fase di riformulazione dell'offerta il Presidio ha affiancato gli organi centrali e periferici per tutto quanto connesso con l'Assicurazione della Qualità e il soddisfacimento dei requisiti per l'AccREDITamento.

Altro attore decisivo sono le **Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti**, che hanno compiti di: proposta al Nucleo di Valutazione per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche; attività divulgativa delle politiche di qualità dell'ateneo nei confronti degli studenti; monitoraggio degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture.

In Ateneo lavorano tre Commissioni paritetiche (una per ogni Facoltà) composte ciascuna da docenti e da rappresentanti degli studenti (questi ultimi eletti). Tutti i Corsi di Studio sono rappresentati in seno alle Commissioni paritetiche da un docente e uno studente, ad eccezione del CdS in Giurisprudenza, che coincide con la Facoltà: la CP è in questo caso composta da due docenti e due studenti.

Nel corso del 2014 nell'ambito delle CP si sono rese necessarie elezioni suppletive a seguito della cessazione automatica dello status studente per n. 4 CdS: *Scienze della Comunicazione, Programmazione, amministrazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali, Giurisprudenza e Lingue moderne per la comunicazione e cooperazione internazionale*. Le suddette elezioni sono state indette con D.R. n. 652 del 20/11/2014 e nell'ambito dello stesso decreto è stata indetta l'elezione del rappresentante degli studenti in seno alla CP del CdS di nuova attivazione in *Psicologia: risorse umane, ergonomia cognitiva, neuroscienze cognitive*. Il Presidio della Qualità di Ateneo, ottemperando alle proprie prerogative, ha seguito tutte le operazioni e ha assicurato il necessario supporto formativo agli studenti neoeletti.

Nell'ambito delle procedure di AQ per le attività di ricerca attori principali sono i Dipartimenti e le **Strutture/Centri di ricerca**.

3. LA COSTITUZIONE E LA COMPOSIZIONE DEL PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEO

Il Presidio della Qualità di Ateneo è stato istituito con D.R. n. 2 del 7 gennaio 2013, ed è stato dimensionato sulla base delle caratteristiche organizzative dell'Ateneo. I suoi componenti conoscono approfonditamente le peculiarità di ciascuna delle Facoltà, nelle quali hanno già maturato competenze specifiche nella progettazione e organizzazione della didattica o della ricerca; non fanno parte delle Commissioni paritetiche.

Si descrivono di seguito la composizione del Presidio e le funzioni di ognuno dei suoi membri, così come individuate nel Documento finale ANVUR del 31.07.2012, allegato I (poi nella nuova versione del Documento, 30.01.2013, allegato I), e recepite nel citato D.R. di nomina:

- Prof. **Errico Cuozzo** (P.O.): Presidente. È responsabile del sistema di assicurazione e autovalutazione della Qualità di Ateneo, mantiene i rapporti con l'Organismo accreditante (MIUR-ANVUR), e risponde del proprio operato direttamente al Rettore;

- Prof.ssa **Natascia Villani**, dott. **Gianluca Genovese**: AQ per le attività didattiche (organizzazione e verifica dell'aggiornamento delle informazioni contenute nelle SUA-CdS di ciascun Corso di Studio dell'Ateneo; organizzazione e verifica dello svolgimento delle procedure di AQ per le attività didattiche; valutazione dell'efficacia degli interventi di miglioramento e delle loro effettive conseguenze; supporto ai Presidenti dei Corsi di Studio per le attività di AQ a loro richieste);

- Prof.ssa **Maria Antonella Brandimonte**: AQ della ricerca (organizzazione e verifica dello svolgimento delle procedure di AQ per le attività di ricerca; organizzazione e verifica dell'aggiornamento delle informazioni contenute nelle SUA-RD di ciascun Dipartimento dell'Ateneo);

- dott.ssa **Maria Pia Nastri**: organizzazione e verifica dell'attività del Riesame dei Corsi di Studio; organizzazione e verifica dei flussi informativi da e per il Nucleo di Valutazione e le Commissioni Paritetiche docenti-studenti.

Il Presidio ha altresì una adeguata componente dirigenziale e tecnico-amministrativa di supporto, insediatasi in un Ufficio appositamente individuato (via Suor Orsola n. 10, primo piano), che è responsabile della gestione e dell'archiviazione dei documenti, dei verbali, delle determinazioni (da rendere disponibile anche per il lavoro delle agenzie di valutazione esterne), dei flussi informativi da e per il Nucleo di Valutazione:

- dott. **Ciro Strino**, Segretario del Presidio (come da verbale n. 1 del 07.02.2013) e responsabile amministrativo per le attività di AQ della formazione;

- dott.ssa **Donata Brunetti**, responsabile amministrativo per le attività di AQ della ricerca.

Per ottimizzare il flusso informativo da e per il Nucleo di Valutazione il Presidio ha deliberato (verbale n. 1 del 07.02.2013) di invitare alle proprie riunioni anche la dott.ssa Lilia Lamanna (supporto amministrativo al NV). Per converso, e per il medesimo obiettivo, la dott.ssa Donata Brunetti e il dott. Ciro Strino, membri del PQA, hanno preso parte alle seguenti riunioni del Nucleo di Valutazione: 4.4.2014; 16.5.2014;16.6.2014; 10.11.2014.

Queste, invece, le date delle riunioni del Presidio della Qualità di Ateneo nel periodo marzo 2014-marzo 2015 (ossia il periodo successivo all'ultima relazione sulle attività di Assicurazione della Qualità): convocazione n.8 del 19/3/2014, convocazione n.9 del 5/11/2014, convocazione n.10 del 4/12/2014, convocazione n.11 del 10/3/2015 e convocazione n.12 del 26/3/2015.

4. LE LINEE GUIDA PER LA AQ DI ATENEO

Il Presidio ha inteso anche nell'anno appena trascorso operare in primo luogo per continuare a garantire la *Politica per la Qualità* già da tempo esistente nell'Ateneo, con particolare attenzione ai seguenti obiettivi strategici già in essa enucleati, proposti al Senato Accademico e da questo approvati nella seduta del 28.01.2014:

- Promuovere il miglioramento dei servizi offerti mediante la certificazione del proprio Sistema Qualità (UNI EN ISO 9001:2008);
- Attuare Strumenti di Comunicazione efficace per la diffusione dell'offerta formativa dell'Università;
- Attivare collaborazioni con Enti ed Istituzioni Nazionali ed Internazionali finalizzate alla progettazione ed attuazione di programmi formativi e scientifici;
- Favorire la possibilità di attività conto terzi o eventuali start up collegati alla ricerca/formazione di Ateneo;
- Mantenere le strutture in perfetto stato di manutenzione, sia dal punto di vista estetico e dell'accoglienza, sia da quello di massima efficienza delle infrastrutture;
- Assicurare chiarezza e trasparenza nell'offerta formativa e nei costi che lo studente deve sostenere;
- Attuare sistemi di comunicazione che permettano allo studente di esprimere con facilità eventuale disagio, carenze o disservizi;
- Aumentare il numero di studenti iscritti grazie alla completezza ed alla validità dell'offerta formativa dell'Ateneo;
- Diminuire gli abbandoni, grazie a servizi di assistenza degli studenti in grado di prevenire e risolvere problematiche e difficoltà.

Prendendo come riferimento gli obiettivi strategici già individuati e perseguiti dall'Ateneo nella sua *Politica per la Qualità*, e le linee guida elaborate nell'ambito dell'*European Association for Quality Assurance in Higher Education*, il Presidio della Qualità ha stilato le seguenti **linee guida** (approvate nella riunione del 26 marzo 2013) per la definizione del Sistema di AQ di Ateneo:

- 1) migliorare costantemente l'offerta formativa e i servizi offerti, in primo luogo attraverso l'ascolto degli studenti e degli altri portatori di interesse, con attenzione particolare ai rappresentanti del mercato del lavoro;
- 2) assicurare il monitoraggio continuo e la revisione delle politiche per l'assicurazione della qualità;
- 3) rendere l'assicurazione della qualità trasparente e semplice da comprendere da tutte le parti in causa;
- 4) fornire assistenza e indirizzo al personale e a tutte le strutture centrali e periferiche coinvolte, affinché sviluppino una propria cultura di assicurazione della qualità;

- 5) garantire la pubblicità di informazioni aggiornate, imparziali e oggettive, sia di carattere quantitativo che qualitativo, sui Corsi di Studio e i titoli offerti, attraverso la SUA-CdS, l'adeguamento del sito web di Ateneo, e ogni altro strumento utile;
- 6) offrire una base adeguata, documentaria e fattuale, per il lavoro delle agenzie esterne per l'assicurazione di qualità.

Come si può evincere dalla presente relazione, le attività di Assicurazione della qualità svolte dal Presidio sono state poste in essere per tradurre concretamente, nella pratica, le linee guida appena illustrate. Il PQA formula inoltre proposte per il miglioramento della AQ in relazione alla Politica per la Qualità.

Il Presidio ha inoltre preso consapevolezza di quegli obiettivi, tra quelli individuati dall'Ateneo nel Documento di Programmazione triennale 2013-2015, che sono riferibili alla Qualità, in particolare le *Azioni di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita dal percorso di studi ai fini della riduzione della dispersione studentesca e ai fini del collocamento nel mercato del lavoro* e la *Dematerializzazione dei processi amministrativi per i servizi agli studenti*. Nel primo caso ha indicato gli strumenti idonei per diminuire abbandoni e rinunce agli studi (monitoraggio degli studenti che non maturano cfu nella prima sessione; questionario inviato loro per comprendere le ragioni del ritardo nel sostenere esami; piani di recupero anche attraverso lezioni *ad hoc*); nel secondo ha monitorato l'attuazione dei nuovi processi di dematerializzazione idonei ad incrementare la qualità della didattica e dei servizi:

1. Area biblioteca: è stato attivato il servizio prestito online;
2. Posta elettronica: è stato creato un indirizzo di posta elettronica dedicato a tutti gli studenti iscritti a qualunque corso di studio: come risultato, le comunicazioni tra Ateneo e studente risultano facilitate e sono ottimizzati i tempi evitando perdite di informazioni;
3. È stata condotta a regime la Rilevazione online del parere degli studenti, sia frequentanti che non frequentanti;
4. È stata realizzata la verbalizzazione online, ottimizzando i tempi di verbalizzazione;
5. Verifica delle competenze in ingresso: grazie ad una piattaforma di e-learning è possibile verificare le competenze in ingresso dello studente che si immatricola ai corsi di laurea consentendo una rapida e precisa organizzazione degli eventuali obblighi formativi aggiuntivi.

5. ATTIVITÀ SVOLTE DAL PRESIDIO

5a. Promozione della cultura della Qualità nell'Ateneo

Ai fini della promozione della cultura della qualità, il Presidio aveva già organizzato nel corso del 2013 due giornate di informazione, formazione e aggiornamento sul sistema AVA. Un processo di assicurazione della qualità realmente efficace deve infatti prevedere opportuni interventi di formazione rivolti alle parti (Didattiche, Uffici) coinvolte nei nuovi adempimenti connessi a questo sistema. Questa esperienza è stata riproposta anche nel corso del 2014 investendo i gruppi AQ.

Al fine di divulgare al meglio al personale dell'Ateneo le attività svolte e documentarle il Presidio ha previsto sul sito dell'Ateneo una propria sezione web (Ateneo > Organi > Presidio della qualità) e si è dotato di un indirizzo diretto per le comunicazioni a tutti i componenti (presidio.ateneo@unisob.na.it).

Nell'intento di rapportarsi al meglio verso l'esterno con i soggetti previsti dal sistema AVA, la prof.ssa Villani, in rappresentanza del PQA, fa parte del Gruppo di lavoro su *Tirocini e apprendistato* e sull'*Apprendimento permanente* organizzati dalla CRUI.

La promozione della cultura della qualità nell'ambito della ricerca è stata effettuata prendendo come punto di riferimento gli obiettivi del piano strategico di ateneo e gli esiti della VQR 2004-2010, mettendo in luce punti di forza, aree di miglioramento, rischi e opportunità riscontrati nella lettura dei risultati VQR, e formulando proposte di miglioramento della qualità della ricerca.

Nell'ottica di approfondimento di queste tematiche il Presidio della Qualità di Ateneo ha organizzato un incontro con il prof. Massimo Castagnaro del Direttivo ANVUR, Coordinatore A.V.A. Si riporta di seguito il testo della presentazione di questo evento, organizzato sotto l'egida del Rettore, che ha aperto i lavori, e concepito come momento di promozione della cultura della Qualità in Ateneo attraverso il confronto con uno dei maggiori esperti nazionali sui tempi della Qualità e dell'Accreditamento:

«Il sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo, inteso quale strumento di miglioramento continuo della qualità della didattica e della ricerca, coinvolge tutto il personale docente e buona parte del personale amministrativo. L'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa di Napoli ospiterà **mercoledì 11 marzo, alle ore 14,00, nella Biblioteca Pagliara** (via Suor Orsola, 10), il **prof. Massimo Castagnaro (Direttivo ANVUR, Coordinatore A.V.A.)**, per un incontro sullo stato dell'arte e sulle prospettive future del sistema A.V.A., con particolare attenzione alla Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale (SUA-RD), alla relazione tra il sistema AVA e la Valutazione della qualità della ricerca (VQR), e a criteri, metodi e procedure che le Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV) utilizzeranno per l'accREDITamento periodico degli Atenei e dei loro Corsi di Studio. **Tutti i docenti e i ricercatori sono vivamente invitati a partecipare».**

5.b. ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DELLA FORMAZIONE

5b. 1 Gestione dei flussi informativi

Organizzazione e gestione dei flussi informativi relativi a ciascun Corso di Studio e dei flussi informativi trasversali a tutti i Corsi di studio. Il Presidio ha preso atto delle indicazioni operative AVA riferite ai dati quantitativi (ingresso, regolarità del percorso di studio, uscita dal Corso di Studio e ingresso nel mercato del lavoro) e agli indicatori da essi derivati per tenere sotto controllo le attività di formazione, i servizi, le infrastrutture dei Corsi di Studio. Ha quindi individuato la tipologia di dati indispensabili o comunque utili per l'esercizio critico sui Corsi di studio, con riferimento ai risultati e ai principali elementi di processo:

- numerosità degli studenti in ingresso (immatricolati puri, nuove carriere, iscritti al primo anno);
- passaggi, trasferimenti, abbandoni in uscita (% di dispersione);
- dati e informazioni sulle caratteristiche degli immatricolati (provenienza geografica, per tipo di scuola/laurea triennale);
- risultati della verifica delle conoscenze iniziali / del test di ammissione per i corsi di studio a numero programmato;
- andamento delle carriere degli studenti (quantità di CFU maturati dalle coorti, tasso superamento esami previsti dal piano di studi);
- medie e deviazioni standard dei voti positivi ottenute negli esami;
- laureabilità: % di laureati nella durata normale e oltre la durata normale (dopo 1, 2 e 3 anni) del Corso di Studio;
- esiti del Questionario studenti;
- contatti documentati con enti o imprese con cui si sono stretti accordi per le attività di stage o tirocinio degli studenti durante il corso degli studi;
- azioni e modalità con le quali viene favorita l'occupabilità (tirocini, contratti di alto apprendistato, stage, seminari ecc.).

Il Presidio ha organizzato la raccolta di questi dati, formulando un dettagliato Cronoprogramma (cfr. il punto successivo) indirizzato alla Segreteria studenti, alle Segreterie didattiche delle Facoltà, all'ufficio di Job Placement e agli altri attori interessati, e ha poi impostato con l'Ufficio statistico la metodologia di elaborazione dei dati ai fini della loro adeguata leggibilità e comparabilità.

I dati elaborati statisticamente sono stati suddivisi per Corso di Studi (dati dedicati e dati trasversali) e sono confluiti in un archivio informatico gestito dal Presidio, e messo in condivisione con gli Uffici interessati. Tutte le informazioni elaborate sono state rese disponibili in formato elettronico al Presidente di ciascun CdS, che le ha condivise con il Gruppo di Riesame del CdS. Si è inteso così assicurare un adeguato e uniforme svolgimento delle procedure di Riesame in tutto l'Ateneo.

Organizzazione e gestione dei flussi informativi da e verso le Commissioni paritetiche docenti studenti. Il Presidio della Qualità ha organizzato e gestito per tempo i flussi informativi necessari

perché le Commissioni paritetiche potessero svolgere adeguatamente il loro lavoro. In particolare, il Presidio, ha fornito: i dati risultanti dalle rilevazioni delle opinioni degli studenti; i dati utili e disponibili di ingresso, percorso e uscita elaborati dal CED di ateneo; le problematiche/osservazioni/considerazioni più direttamente connesse all'esperienza degli studenti desumibili dal secondo Rapporto di Riesame.

Il Presidio ha supervisionato l'upload della Relazione delle Commissioni e l'ha trasmessa al Nucleo di Valutazione.

Organizzazione e gestione dei flussi informativi da e verso il Nucleo di Valutazione. Il Presidio ha organizzato e gestito i flussi informativi da e verso il Nucleo di Valutazione, con particolare riferimento ai dati statistici e a rapporti e relazioni dei vari attori coinvolti nel processo di AQ.

Ha inoltre attivato le procedure idonee per la rilevazione di quei dati ritenuti utili dal Nucleo che sono risultati non disponibili e non reperibili, e si è adoperato per adeguare e implementare il Cronoprogramma delle scadenze cicliche permanenti per i prossimi anni accademici.

Uno degli strumenti prioritari che il Presidio ha individuato per la gestione a regime dei flussi informativi è stato la riorganizzazione funzionale e l'aggiornamento costante delle notizie già presenti o da implementare nel sito web dell'Ateneo, in modo da garantire l'immediata e leggibile fruibilità dei dati richiesti ad ogni livello del processo di AQ. In particolare, è stato implementato per ogni Corso di studi il box denominato *Il Corso in cifre*, attraverso il quale ogni utente può accedere, "in chiaro", alle informazioni e alle statistiche complete ed esaustive su Ingresso, percorso e uscita degli studenti, Opinioni degli studenti (da a.a. 2013-2014), Opinioni dei laureati, Opinioni di enti e aziende, Statistiche di ingresso nel mondo del lavoro.

Il Presidio ha inoltre preso atto dell'utilissima iniziativa ANVUR finalizzata all'autovalutazione da parte degli atenei, attraverso la pubblicazione in un'apposita sezione del proprio sito web ("[Area Riservata Atenei](#)") di una serie di indicatori relativi alle carriere degli studenti e ai risultati delle attività formative costruiti su base omogenea e organizzati in Schede, di ateneo e di corso di studio, che consentono di monitorare i parametri che consentono di comprendere l'andamento dell'ateneo e di ciascun Corso di studio, comparandolo ad altri corsi della stessa classe a livello nazionale o di area geografica. Per far sì che tali Schede possano essere adoperate anche come strumento per la governance a livello locale, utile a stimolare il miglioramento continuo sulla base di dati e informazioni monitorati annualmente, ciascun ateneo ha potuto consultare e verificare i dati riferiti alle proprie Schede. Gli indicatori sulle carriere degli studenti saranno poi utilizzati dal Presidio per implementare il flusso dei dati a beneficio dei responsabili dei CdS e dei gruppi AQ.

Altro progetto al quale il Presidio sta lavorando, nell'ottica di sfruttare ed ottimizzare ogni risorsa interna utile al miglioramento ed al consolidamento del processo AQ di Ateneo, è l'organizzazione di un nuovo coordinamento per la gestione e l'analisi dei dati curato dalla prof.ssa Maria Antonella Brandimonte e dagli psicometristi in forza al suo gruppo di lavoro, il dott. Emanuele Coluccia, la dott.ssa Simona Collina e la dott.ssa Nadia Gamboz.

Per definire le linee guida di questo progetto il Presidio ha invitato nella convocazione del 26 marzo 2015 lo staff dei docenti coinvolti insieme con dott. Vincenzo Sica, responsabile del Centro Elaborazione Dati ed i suoi collaboratori, il sig. Angelo Fanelli ed il sig. Giuliano D'Apice nonché il consulente di Ateneo per il settore informatico, sig. Giuseppe Cerasuolo. Nel corso della riunione

sono state individuate le azioni di miglioramento sia per quanto riguarda gli indicatori riconducibili ai dati sia per quelli legati ai questionari di studenti, laureandi e laureati. Nella stessa sede è stata valutata l'opportunità di attivare all'interno della pagina web del Presidio un'area riservata dove poter aggiornare, far confluire ed archiviare in maniera dinamica tutti i dati richiesti dall'ANVUR per la gestione AQ.

5b. 2 Cronoprogramma delle scadenze cicliche permanenti

Il Presidio della Qualità organizza la raccolta, l'elaborazione e i flussi informativi di tutti i dati necessari per le attività dei Gruppi di Riesame e di gestione AQ dei singoli Corsi di studio (ai quali dedica specifiche e periodiche azioni formative), per la corretta compilazione della SUA e per il suo aggiornamento, nonché per il lavoro del Nucleo di Valutazione e delle Commissioni paritetiche docenti-studenti.

Inoltre il Presidio ha coordinato con l'ausilio del manager didattico la tempistica delle procedure attualmente in essere per il miglior funzionamento delle segreterie didattiche e studenti.

A tal fine, ha elaborato il cronoprogramma delle scadenze cicliche permanenti e uno scadenziario interno annuale per il monitoraggio, l'elaborazione e la trasmissione dei dati, che consenta di rispettare la puntualità delle procedure operative, e lo ha condiviso con gli uffici preposti alle diverse funzioni connesse alla conduzione dei Corsi di Studio. Il Cronoprogramma è naturalmente in continuo aggiornamento, anche per rispondere a richieste sempre meglio articolate provenienti dagli attori del processo AQ (ad esempio dal Nucleo di Valutazione).

Sono state evidenziate in giallo quelle attività centrali per l'accreditamento dei corsi di studio, anche se tutti i momenti di monitoraggio sono fondamentali per l'assicurazione del sistema qualità.

Legenda degli uffici coinvolti

AQ CDS: Gruppo Assicurazione della Qualità dei corsi di studio

CED: Centro Elaborazione Dati e servizi statistici

CP: Commissioni paritetiche dei Corsi di Studio

DIDATTICHE: Segreterie didattiche delle Facoltà

ERASMUS: Ufficio Erasmus

INTERNAZIONALIZZAZIONE: Ufficio internazionalizzazione

JOB: Ufficio Job Placement

PRESIDIO: Presidio della Qualità di Ateneo

RESPONSABILI CDS: Presidenti/Responsabili dei Corsi di Studio

SOT: Servizio Orientamento e Tutorato di Ateneo

STAGE: Ufficio stage

WEB: Responsabile gestione sito d'Ateneo

NR	Mese	Cosa	DETTAGLIO	NOTE	Uffici coinvolti
1	Da gennaio fino a settembre	OPINIONE STUDENTI	SCHEDA 1 (studenti frequentanti) - SCHEDA 3 (studenti non frequentanti)	Rilevazione fatta online al momento della prenotazione (obbligatoria). Lo studente avrà 3 opzioni: frequentante, frequentante nell'anno accademico in corso, non frequentate. A settembre i dati saranno elaborati da un software che ne consente l'interrogazione	WEB - ??
2	LUGLIO	OPINIONE DOCENTI	SCHEDA 7	momenti di raccolta (fatta in cartaceo) novembre e maggio. Lettura luglio con lettore ottico predisposto	WEB – CED
3	NOVEMBRE	STATISTICA ISCRIZIONI	Numero di studenti che hanno rinnovato l'iscrizione al secondo anno	Questo dato è parziale ma utile per gestione didattica	CED
4	A partire da luglio	OPINIONE STUDENTI	SCHEDA 2 (studenti frequentanti) - SCHEDA 4 (studenti non frequentanti)	Per ora non attiva. In attesa di disposizioni ANVUR	-
5	NOVEMBRE o GENNAIO	RAPPORTO DI RIESAME	Il rapporto di riesame verte sull'anno accademico precedente	I dati sono stati già forniti da: tutti i dati serviti per SUA, + 16, 17, 1, 2, 3, 4	RESPONSABILI CDS + AQ CDS
6	DICEMBRE	RELAZIONE COMMISSIONE PARITETICA	La relazione verte sull'anno accademico precedente.	I dati sono quelli che sono: la SUA e i dati di cui si è servito il riesame (vedi 5)	CP
7	FEBBRAIO	NUMERO DECADENTI	progetto "Tutorato non stop" - I linea di intervento. Elenco degli studenti che sono prossimi alla decadenza. Nel progetto "Tutorato non stop" è precisata nel dettaglio la procedura da seguire		CED – DIDATTICHE – TUTOR
8	MARZO	STATISTICA INSEGNAMENTI	Elenco docenti a contratto (anno accademico precedente)		CED - DIDATTICHE
9	MARZO	CONTRIBUZIONI STUDENTESCHE			CED
10	APRILE	FOTOGRAFIA ANNO IN CORSO	Numerosità degli studenti in ingresso: immatricolati puri, immatricolati per trasferimenti, per passaggi, per carriere abbreviate e per carriere pregresse Studenti immatricolati suddivisi per anno di ingresso	Gli immatricolati puri vanno tutti al I anno, mentre gli imm. rientranti nelle altre tipologie potrebbero andare ad anni successivi al I	CED - SOT

			Dati e informazioni sulle caratteristiche degli immatricolati: provenienza geografica, per tipo di scuola/laurea triennale, voto di maturità/voto di laurea, eccetera	Dati da integrare con dettaglio del SOT	
			Studenti iscritti con titolo per l'accesso non italiano/studenti iscritti		
			Rapporto tra studenti provenienti da altro Ateneo/studenti laureati presso l'Ateneo	Valido solo per i corsi magistrali	
			Dati relativi ai risultati della verifica delle conoscenze iniziali per le lauree triennali e le lauree magistrali a ciclo unico, oppure risultati del test di ammissione per i corsi di studio a numero programmato		
			Passaggi, trasferimenti, abbandoni in uscita		
			Quota studenti inattivi	Studenti che hanno pagato le tasse per intero ma nell'anno solare di riferimento non hanno maturato CFU	
			Quota studenti ("Tutorato non stop")	Studenti che hanno pagato le tasse per intero ma nell'anno solare di riferimento hanno maturato < 6 cfu (divisi tra immatricolati e totale degli iscritti).	
			Elenco studenti immatricolati che hanno maturato < 6 cfu ("Tutorato non stop")		
11	APRILE	OPINIONE STUDENTI	SCHEDA 5	Opinione degli studenti laureandi	WEB - CED
12	APRILE	RELAZIONE ANNUALE NUCLEO	In riferimento all'a.a. precedente	Tutti i dati sono forniti dal Presidio	PRESIDIO
13	MAGGIO	OPINIONE STUDENTI	SCHEDA 6	Esiti occupazione a 1, 3 e 5 anni dalla laurea	WEB - JOB
14	MAGGIO	OPINIONE AZIENDE	Contatti documentati con enti o imprese con cui si sono stretti accordi per le attività di stage o tirocinio degli studenti durante il corso degli studi, acquisizione del loro parere sulla preparazione degli studenti		WEB - JOB - STAGE
15	MAGGIO	SUA	Riempimento della scheda SUA - per l'anno accademico successivo	I dati sono forniti da: rigo 1,2,3,4,5,6, 10 ,11, 13 ,14	RESPONSABILI CDS + AQ CDS
16	LUGLIO	STATISTICA GLOBALE	Percentuale di corsi di studio con test in ingresso		CED
			Quota studenti fuori corso (studenti iscritti al corso per un numero di anni superiore alla durata normale del corso di studio)		
			Numero medio annuo CFU/studente		
			Percentuale di iscritti al II anno con X CFU		

			Numero di CFU studenti iscritti al corso di studio da 2 anni/studenti iscritti	Inserire due colonne una per gli studenti iscritti da due anni e una per il totale degli iscritti	
			Rapporto tra numero di CFU acquisiti estero/studenti iscritti		
			Rapporto studenti in mobilità internazionale per più di tre mesi/studenti iscritti		
			Rapporto studenti con più di 15 CFU acquisiti all'estero/studenti iscritti		
			Medie e deviazioni standard dei voti positivi (>17) ottenute negli esami	due colonne per ogni insegnamento: una sul totale degli esami sostenuti e una sul numero degli esami sostenuti nell'anno solare	
			Tasso di abbandono dei corsi di laurea		
			Rapporto docenti/studenti per aree formative omogenee (Tabella 2, allegato C, DM 17/2010)		
			Tasso di laurea (percentuale di laureati all'interno della durata normale del corso di studio di I e II livello) -		
			% di laureati oltre la durata normale (es dopo 1, 2 e 3 anni) del Corso di Studio		
			Tempo medio per il conseguimento del titolo		
17	SETTEMBRE	ALTRI DATI	Docenti in mobilità internazionale (mesi/uomo in entrata e in uscita)		INTERNAZIONALIZZAZIONE - ERASMUS
			Corsi di dottorato internazionali		
			Fondi di ateneo (non Erasmus) per la mobilità internazionale		
			Corsi e insegnamenti in lingua veicolare		

5b. 3 Organizzazione e monitoraggio delle rilevazioni dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati

Poiché il Presidio della Qualità di Ateneo è stato istituito nel gennaio del 2013, ha potuto intervenire fattivamente nell'organizzazione e nel monitoraggio dell'opinione degli studenti solo a partire dall'anno accademico 2013-2014.

Le principali criticità riscontrabili nelle rilevazioni condotte sino al 2012-2013 sono risultate essere: la mancata distinzione tra studenti frequentanti e non frequentanti; la non completa copertura degli insegnamenti erogati; l'irrelevanza statistica di alcune rilevazioni (ad esempio di quelle relative ad insegnamenti scelti da un numero di studenti inferiore a 10). Per ovviare a queste criticità, e tenendo conto della *Proposta operativa per l'avvio delle procedure di rilevamento dell'opinione degli studenti per l'A.A. 2013-2014* (pubblicata dall'ANVUR in data 06.11.2013), il Presidio ha scelto, con l'assenso degli Organi di governo, di passare già dall'a.a. 2013-2014 alla modalità di rilevazione on-line.

Ogni studente è tenuto a compilare il questionario a partire dal periodo successivo ai 2/3 dell'insegnamento da valutare. Come prevedono sia l'Allegato IX del Documento finale AVA, sia la *Proposta operativa* appena citata, la tempistica della rilevazione deve essere "in ogni caso prima dell'esame", con l'elemento di obbligatorietà costituito dal blocco dell'iscrizione all'esame. Lo studente che non abbia compilato il questionario vede dunque bloccata la possibilità di iscriversi all'esame. Il questionario prevede, al momento della compilazione, la domanda filtro sulla frequenza (frequentante/non frequentante), che indirizza lo studente alla compilazione della scheda di competenza (scheda n. 1 dell'Allegato IX oppure scheda n. 2 dell'Allegato IX). Questo nuovo sistema di rilevazione è stato reso attivo già per gli insegnamenti del primo semestre dell'a.a. 2013-2014, con ottimi risultati (totale copertura degli insegnamenti erogati; massa cospicua di dati da elaborare).

A seguito della consultazione con le rappresentanze studentesche è stata resa più esplicita la garanzia dell'anonimato, ed è stato inserito un ulteriore campo alla sezione "Suggerimenti", aggiungendo a quelle previste dalla scheda AVA l'opzione "nessun suggerimento".

Una criticità relativa al monitoraggio degli effettivamente frequentanti è in via di risoluzione: la domanda filtro sulla frequenza sarà infatti seguita dalla domanda filtro "hai frequentato in questo anno accademico?". In questo modo si potranno scorporare i dati, e verificare la corrispondenza tra il numero dei questionari compilati dagli studenti che si sono dichiarati frequentanti e il numero effettivo degli studenti che hanno frequentato l'insegnamento.

Contestualmente, è stata progettata e avviata anche una nuova rilevazione cartacea con successiva lettura ottica dell'opinione del docente titolare di insegnamento (sulla base della scheda n. 7 dell'Allegato IX). Ogni docente è tenuto a compilare la scheda a partire dai 2/3 dell'insegnamento ed entro la sua conclusione. All'atto della riconsegna del Registro del corso, le Segreterie didattiche provvedono infatti a far compilare il Questionario a tutti i docenti che non lo hanno fatto prima. La scheda docente prevede anche l'indicazione del numero medio di studenti che hanno frequentato l'insegnamento: attraverso questa indicazione è possibile sia verificare la rilevanza statistica del risultato (il limite minimo di frequentanti perché il dato venga considerato rilevante è 10), sia accertare, come richiesto nella *Proposta operativa*, la già ricordata corrispondenza tra il numero dei questionari compilati dagli studenti che si sono dichiarati frequentanti e il numero effettivo degli studenti che hanno frequentato l'insegnamento.

La ricognizione sulla efficacia complessiva del processo formativo del Corso di Studio percepita dai laureandi, condotta attraverso un questionario informatizzato on-line, è stata adeguata, e contiene ora i quesiti presenti nella scheda n. 5 dell'Allegato IX del Documento finale AVA. Il questionario deve essere obbligatoriamente compilato da ogni studente quando presenta domanda di ammissione all'esame di laurea.

Le opinioni dei laureati sono raccolte ed elaborate dall'Ufficio Job Placement, per i dati relativi agli stage e ai placement realizzati dall'Ateneo, e dal Centro Elaborazione Dati Statistici, per le interviste ai laureati a 1, 3, 5 anni dal conseguimento del titolo. La rilevazione quest'anno, così come per lo scorso anno accademico, è stata affidata ad una ditta esterna che, seguendo le direttive del delegato del rettore all'Ufficio Job Placement, prof.ssa Lucilla Gatt ha proceduto a spaccettare il questionario separando i quesiti legati al mondo del lavoro rispetto a quelli riconducibili al Corso di Studio frequentato. Per cui un terzo del questionario verrà somministrato con intervista telefonica mentre alle altre domande il laureato risponderà telematicamente. Nel box *Il Corso in cifre* di ogni CdS è possibile consultare i primi, parziali, esiti di entrambe queste rilevazioni, che verranno periodicamente aggiornati e implementati.

5b.4 Attività di supporto e di formazione rivolte ai principali attori del processo AVA

Attività di supporto e di formazione rivolte ai Gruppi di gestione AQ dei Corsi di studio. Il Presidio ha svolto una costante azione di formazione e di supporto ai Presidenti/Responsabili e ai Gruppi di gestione AQ dei CdS, sia per la corretta compilazione dei Rapporti di Riesame, sia per la compilazione della SUA-CdS.

Nell'ambito delle attività di cui sopra è stato anche deciso di convocare in maniera permanente una rappresentanza amministrativa dell'Ufficio Job Placement proprio per ottimizzare l'interazione Gruppi di gestione AQ dei CdS e Job.

Le attività di formazione diretta, *in praesentia*, rivolte in sessione plenaria ai Gruppi di gestione AQ dei CdS si sono svolte nelle seguenti date:

18 novembre 2014

Giornata di in-formazione sul rapporto di riesame annuale dedicata alle componenti dei Gruppi di gestione AQ dei CdS.

L'attività di supporto si è concretizzata con l'adeguato e sollecito invio del quadro normativo aggiornato e di tutti i dati statistici utili per il lavoro di Riesame; l'elaborazione (anche per assicurare uno svolgimento uniforme delle procedure) di un modello comune e perspicuo per la compilazione della prima e della seconda Scheda di Riesame, articolato sulla base dello schema incluso nella Nota di accompagnamento ANVUR; dettagliate istruzioni sulle sezioni della SUA da compilare a cura del Responsabile del CdS; costante disponibilità a fornire il supporto metodologico e tecnico per la compilazione del Rapporto di Riesame e della Scheda SUA.

Attività di supporto e di formazione rivolte ai componenti delle Commissioni paritetiche. Una giornata di formazione *in praesentia* rivolta in sessione plenaria ai componenti (docenti/studenti) delle tre Commissioni paritetiche si è svolta nella seguente data:

27 novembre 2013

Giornata di in-formazione sulla prima Relazione delle Commissioni paritetiche docenti-studenti.

Per l'attività di supporto assicurata anche alle Commissioni paritetiche si rimanda sopra, al punto riguardante la gestione dei flussi informativi.

5b. 5 Gestione del processo di aggiornamento della SUA-CdS

Il Presidio ha supportato i Responsabili dei CdS in ordine all'aggiornamento della SUA (cfr. il punto 5.4). Ha strutturato il Cronoprogramma e gestito i flussi informativi (cfr. i punti 5.1 e 5.2) necessari sia per la corretta e completa compilazione dei quadri della SUA-CdS che richiedono dati statistici (ad es. i quadri B6 e B7: opinione di studenti e laureati; l'intera sezione C: Risultati della formazione), sia per i quadri che coinvolgono attività e competenze di Uffici specifici (SOT – Servizio di orientamento e tutorato; Ufficio Stage; Ufficio Erasmus; Ufficio Job Placement).

Oltre a mettere in grado i Responsabili dei CdS di compilare tutte le schede di contenuto (in particolare quelle relative agli Obiettivi della formazione), il Presidio ha gestito direttamente la compilazione delle sezioni di pertinenza dell'Ateneo, tra le quali la voce "Docenti di riferimento" (che è il risultato di una visione globale e d'insieme della sostenibilità dell'intera offerta didattica d'Ateneo) e il quadro D1 (Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo).

Inoltre, il Presidio ha coordinato il lavoro congiunto dei Responsabili dei Corsi, degli Uffici didattici di Facoltà e della Segreteria studenti per il corretto inserimento dell'Ordinamento didattico, dell'Offerta didattica programmata e dell'Offerta didattica erogata.

5b. 6 Verifica del continuo aggiornamento delle informazioni contenute nelle SUA-CdS di ciascun Corso di Studio dell'Ateneo

Il Presidio ha verificato l'aggiornamento delle informazioni contenute nella SUA-CdS, in particolare:

- coordinando l'immissione dei dati da inviare tramite upload in scadenze successive alla chiusura della SUA (ad es. le informazioni riguardanti docenti inseriti in precedenza senza nominativo o con nomi fittizi, da caricare in "Gestione insegnamenti" SUA);
- supervisionando il processo di redazione della SUA-CdS 2015. Tutti gli attori coinvolti (Responsabili, Didattiche, Uffici, Segreterie, Orientamento, Stage, Job Placement, Erasmus) hanno ricevuto per tempo (alla fine del mese di marzo) istruzioni operative dettagliate sul lavoro di controllo/aggiornamento necessario per chiudere la nuova SUA-CdS entro la scadenza del 8 maggio.

5c. ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DELLA RICERCA

5c. 1 Azioni e processi organizzativi per l'AQ della Ricerca

Nel corso del 2014, il Presidio di Qualità per la Ricerca Scientifica, in accordo con gli Organi di governo dell'Ateneo, ha portato avanti un'azione puntuale di monitoraggio dell'organizzazione interna delle attività di ricerca scientifica implementando la maggior parte delle azioni individuate precedentemente, per allinearsi alle richieste dell'ANVUR.

Queste le principali azioni individuate:

1. programmazione delle linee tematiche di ricerca per facoltà/centri;
2. pianificazione strategica di attuazione delle linee di ricerca con individuazione degli obiettivi da raggiungere;
3. monitoraggio e verifica degli obiettivi fissati;
4. per le attività di terza missione: progettazione e creazione di spin off, creazione di un database per scavi archeologici, poli museali, iniziative culturali, laboratori di restauro etc.;
5. implementazione delle attività di internazionalizzazione: sottoscrizione accordi quadro con atenei ed enti stranieri, incremento mobilità in entrata (Visiting professor, visiting researcher) e in uscita;
6. creazione di un Comitato per la Ricerca di Ateneo;
7. creazione dei dipartimenti;
8. predisposizione di un sistema di autovalutazione interna;
9. creazione di un'Anagrafe della Ricerca Scientifica di Ateneo.

Allo stato attuale, sono state messe in atto le azioni 1, 2, 3, 4, 5, 6, e, in parte, 9. Le azioni 7 e 8 richiedono più complesse e articolate decisioni degli Organi di Governo dell'Ateneo. L'azione 9 è attualmente in una fase di stallo. Il Presidio, comunque, ha evidenziato agli OO.AA. la necessità di implementare al più presto le suddette azioni. In particolare, la necessità di creare un'Anagrafe della ricerca di Ateneo già evidenziata nella relazione dello scorso anno ha visto impegnate tutte le parti coinvolte. Nello specifico, la dott.ssa Donata Brunetti, che ha progettato e strutturato il piano per la costruzione della piattaforma, l'Ing. Roberta Presta, che ha costruito la piattaforma e la Prof. Maria A. Brandimonte, che ha supervisionato e coordinato i lavori. Allo stato attuale, la piattaforma per l'Anagrafe della ricerca è in attesa di essere testata. Il ritardo nei test per la definitiva implementazione sono dipesi dall'avvenuto spostamento dell'Ing. Presta a mansioni diverse e impegnative sul fronte delle attività del Centro di Ricerca Scienza Nuova. Il Presidio si augura che la grande mole di lavoro già attuata per la realizzazione del progetto di Anagrafe, peraltro fortemente voluto dal Rettore e necessario a rendere trasparente e visibile l'attività di ricerca dell'Ateneo, possa essere portata a termine in tempi brevissimi.

5c. 2 ATTIVITA' DI FORMAZIONE DEI GRUPPI DI AQ E MONITORAGGIO DELLA RICERCA

Il primo esercizio autovalutativo di riesame nell'anno 2014 è stato effettuato in relazione a: (1) obiettivi del piano strategico di Ateneo e (2) esiti della VQR 2004-2010, mettendo in luce punti di forza, aree di miglioramento, rischi e opportunità riscontrati nella lettura dei risultati VQR. Il primo riesame si è concluso con l'identificazione di proposte di miglioramento della qualità della ricerca anche ai fini del raggiungimento degli obiettivi pluriennali.

Il Presidio ha costantemente trattato il tema della ricerca scientifica durante i suoi incontri e in particolare:

- 19 marzo 2014: approvazione della relazione sulla ricerca scientifica da sottoporre al Nucleo di Valutazione;
- 5 novembre 2014: sono state prese in esame le *Linee Guida per l'Accreditamento Periodico delle sedi e dei CdS: indicatori e criteri per la ricerca scientifica* per essere successivamente sottoposte agli Organi Collegiali di Ateneo;
- 4 dicembre 2014: è stata trattata la procedura per la SUA-RD Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale.

Un primo, indispensabile passo è consistito nell'istituzione di gruppi di AQ della ricerca per ciascuna Facoltà. I seguenti docenti sono stati nominati responsabili della raccolta delle informazioni e della stesura di una relazione da inserire nella SUA/RD:

- Facoltà di Scienze della Formazione: Proff. Fiorelli, Sirignano, Moro;
- Facoltà di Lettere: Proff. Pepe, Capozzi, Paumgharden, Villani P.;
- Facoltà di Giurisprudenza: Proff. Sandulli, Labriola, Ghionni, Metafora, Caggiano.

I gruppi hanno partecipato a giornate di formazione (16 e 17 dicembre 2014 Parte I e II SUA RD e 18 marzo 2015 parte III SUA RD) nelle quali sono state illustrate e trattate nel dettaglio le linee per l'accREDITamento, con particolare riguardo agli indicatori e ai criteri per la ricerca. E' stata inoltre illustrata e discussa la procedura SUA/RD.

Entro i termini previsti, i gruppi di AQ di ciascuna Facoltà hanno redatto una dettagliata relazione che è servita da base per la compilazione della SUA/RD.

6. VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DEGLI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO: PUNTI DI FORZA E CRITICITÀ DEI PRIMI RAPPORTI DI RIESAME

Le attività periodiche di Riesame dei CdS sono, come noto, oggetto di valutazione del PQA che ha il compito di verificare l'efficacia degli interventi di miglioramento ed il loro effettivo raggiungimento. Nell'ambito del sistema di gestione per la qualità è, infatti, previsto un processo periodico di autovalutazione effettuato autonomamente dai singoli CdS.

La valutazione delle attività di riesame ha, quindi, ad oggetto l'analisi delle modalità utilizzate dai singoli CdS per i rapporti di riesame ed il raggiungimento degli obiettivi prefissati quali, a titolo esemplificativo, l'individuazione dei punti di forza e delle aree da migliorare. Detta attività richiede un continuo monitoraggio dei dati al fine di conseguire, sia pure gradatamente, i miglioramenti programmati.

Il Rapporto di Riesame annuale viene redatto tutti gli anni, al fine di tenere sotto controllo le attività di formazione, i loro strumenti, i servizi e le infrastrutture. L'analisi dei dati quantitativi quali l'ingresso nel Corso di Studio, la regolarità del percorso di studio, l'uscita dal Corso di Studio e l'ingresso nel mercato del lavoro, e di indicatori da essi derivati, consente di verificare la loro evoluzione nel corso degli anni accademici, e il superamento delle criticità osservate o segnalate sui singoli segmenti del percorso di studio.

È importante segnalare che il Riesame rappresenta l'occasione per una completa autovalutazione del Corso di studio in vista dell'avvio delle visite in loco da parte delle Commissioni di esperti della Valutazione (CEV) di ANVUR, nel qual caso sarebbe oggetto di valutazione diretta da parte delle CEV.

Il riesame 2015 è stato effettuato attraverso la valutazione delle opinioni degli studenti per l'A.A. 2014-2015 e le relazioni 2014 delle Commissioni paritetiche. Al fine di fornire linee guida e consentire una valutazione più puntuale il PQA, nella riunione del mese di novembre 2014 ha elaborato e fornito, dopo ampia illustrazione e confronto con i presidenti di CDF, una scheda di verifica (interna) elaborata al fine di evidenziare le modalità di valutazione dei dati per la compilazione della scheda di riesame. Detto modello consente un processo di analisi dei criteri di valutazione del livello di soddisfacimento dei requisiti per la qualità fornendo uno strumento di riepilogo al fine di individuare gli strumenti e i risultati da raggiungere nell'ambito dei singoli CdS. Questa scheda interna costituisce uno strumento di sintesi per verificare l'inserimento di tutte le indicazioni richieste del modello con l'obiettivo di conseguire un miglioramento nella redazione della scheda di riesame.

La scheda di sintesi ha consentito di elaborare criteri metodologici di verifica al fine di garantire l'omogeneità delle operazioni dei singoli CdS, evidenziare le eventuali carenze ai fini del monitoraggio sia dal punto di vista dei dati raccolti, sia nella valutazione di altri fenomeni non misurabili ma osservabili, ed infine di riportare eventuali osservazioni. I criteri di valutazione sono anche il riferimento rispetto al quale individuare i punti di forza e le aree da migliorare dei CdS che, come evidenziato possono suddividersi in: criteri di "coerenza" quali la coerenza del piano di studio e delle caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative con i risultati di apprendimento attesi e criteri di "adeguatezza" quali adeguatezza dell'azione correttiva prevista per

risolvere la criticità evidenziata non deve essere generica o non controllabile o comunque non immediatamente applicabile.

Nella compilazione della scheda di riesame dovranno essere associati ai criteri di valutazione uno o più indicatori utili ai fini della valutazione del livello di soddisfacimento del criterio cui sono associati. Si è già evidenziato che gli indicatori potranno essere **osservabili** o **misurabili**.

Gli indicatori osservabili sono indicatori per i quali non è possibile individuare unità di misura e possono essere individuati nella coerenza del piano degli studi con i requisiti di apprendimento stabiliti, adeguatezza dei requisiti di ammissione ai fini di una proficua partecipazione degli studenti alle attività formative previste, ecc.; la valutazione, al fine di determinare il livello di soddisfacimento del criterio di valutazione cui sono associati, dovrà essere affidata all'esperienza dei valutatori. Gli indicatori misurabili sono, invece, indicatori per i quali è possibile individuare un'unità di misura quali ad esempio: numero di posti di lavoro dei laboratori, livello di soddisfazione degli studenti relativamente agli insegnamenti, ecc. e pertanto, possono essere 'misurati', permettendo in tal modo una valutazione 'oggettiva' del livello di soddisfacimento del criterio di valutazione cui sono associati.

Il Presidio, nello svolgimento della sua funzione di coordinamento e di ausilio, ha analizzato le schede dei singoli CdS esaminando l'evoluzione degli effetti delle azioni correttive annunciate nei Rapporti di Riesame annuali precedenti; i punti di forza e le aree da migliorare che sono emerse dall'analisi dell'anno accademico in esame; gli interventi correttivi sugli elementi critici messi in evidenza, nonché i cambiamenti ritenuti necessari in base a mutate condizioni e le azioni volte ad apportare miglioramenti. L'analisi è stata effettuata attraverso un confronto analitico dell'evoluzione dei dati quantitativi dei precedenti rapporti di riesame e delle criticità osservate ciclicamente nell'ambito dei percorsi di studio cercando di individuare gli strumenti e la metodologia utilizzata al fine di monitorare la AQ dei CDS.

Dall'esame analitico delle schede di riesame dei singoli CDS sono emersi alcuni rilievi comuni sotto il profilo metodologico quali ad es. duplicazioni e ripetizioni di alcune azioni tra gli interventi correttivi. Talvolta dalle schede sono emersi ancora elenchi di dati privi di un'elaborazione e di una analisi ragionata. Tra le azioni figurano obiettivi generici o dipendenti da mezzi non realizzabili dal CDS oppure azioni di cui risulta difficile valutare l'efficacia essendo prive di strumenti di monitoraggio o mezzi di realizzazione. Sono emersi dalle schede la carenza di obiettivi chiari ed esiti attesi a seguito dell'inserimento di strumenti correttivi introdotti. Si rinviene talvolta la mancanza di una capacità di sintesi frutto di un'ancora evidente difficoltà nel comprendere le finalità del riesame sotto il profilo applicativo.

Il Presidio ha rilevato un sensibile miglioramento in questa nuova fase di riesame e una presa di coscienza generalizzata dell'importanza di un'analisi metodologica ai fini del miglioramento dei singoli CdS. Nella fase di rilettura delle bozze delle singole schede di riesame il Presidio non ha mancato di svolgere un ruolo di supporto e nello stesso tempo critico ai fini del miglioramento delle schede di riesame evidenziando talvolta incoerenze, incongruità e fornendo suggerimenti e correttivi in merito alle azioni intraprese. Al fine di migliorare la compilazione della modulistica per il successivo riesame deve essere altresì ribadita nuovamente la necessità della completezza e coerenza del documento ai fini dell'accreditamento dei CdS e non della mera compilazione formale. A tal fine il PQA ritiene opportuno prevedere degli incontri programmati anche per piccoli gruppi con i presidenti di CdF al fine di esaminare le precedenti schede di riesame e valutare l'evoluzione e i miglioramenti da apportare ai singoli corsi di laurea.